



Livorno 21/03/2015

Prot n°039-VR-2015-U

## **VERBALE DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA del 21/03/2015**

In data 21 Marzo 2015, alle ore 10:45 presso il Museo Provinciale di Storia Naturale di Livorno, Via Roma 234, 57100 Livorno (LI), si è tenuta l'assemblea ordinaria della Federazione Speleologica Toscana (FST), per deliberare sul seguente

### **ORDINE DEL GIORNO**

1. Registrazione dei gruppi presenti
2. Elezione del Presidente e del Segretario dell'assemblea
3. Approvazione del verbale dell'assemblea precedente
4. Approvazione bilancio consuntivo 2014
5. Approvazione bilancio preventivo 2015
6. Relazione del Presidente
7. Relazioni delle commissioni;
8. Ratifica e aggiornamento gruppi in FST cancellazione dei gruppi: Gruppo Speleologico CAI Carrara, Speleo Club Firenze, Associazione Speleosiena.
9. Richiesta di affiliazione del gruppo: Gruppo Speleologico Massa Marittima
10. Varie ed eventuali.

Sono presenti:

i consiglieri della FST: Emilio Poggetti, Lucia Montomoli, Michela Croci, Marco Innocenzi, Fabrizio Serena e Sandra Basilischi;

i rappresentanti dei seguenti gruppi federati:

ASSOCIAZIONE SPELEOLOGICA SENESE  
GRUPPO SPELEOLOGICO ALPINISTICO VALFREDDANA  
GRUPPO SPELEOLOGICO ARCHEOLOGICO LIVORNESE  
GRUPPO SPELEOLOGICO ARCHEOLOGICO VERSILIESE  
GRUPPO SPELEOLOGICO FIORENTINO CAI  
GRUPPO SPELEOLOGICO CAI PISA  
GRUPPO SPELEOLOGICO LUCCHESI CAI  
GRUPPO SPELEOLOGICO MAREMMANO  
SEZIONE CAI VALDARNO INFERIORE FUCECCHIO  
SEZIONE SPELEOSUBACQUEA TOSCANA  
SPELEO CLUB GARFAGNANA CAI  
UNIONE SPELEOLOGICA CALENZANO  
UNIONE SPELEOLOGICA PRATESE

SPELEO CLUB FIRENZE

La seduta si considera validamente costituita.

Si procede alla trattazione dell'Odg:

**1. Registrazione dei gruppi presenti:**

si raccolgono le firme dei gruppi speleologici, nelle persone dei loro delegati, tutti in regola con la quota associativa FST.

**2. Elezione del Presidente e del Segretario dell'assemblea**

Si confermano:

Segretario: Sandra Basilischi

Presidente: Marco Innocenzi

Astenuti 0

Contrari 0

Favorevoli 14

**3. Approvazione del verbale dell'assemblea precedente**

Astenuti 1

Contrari 0

Favorevoli 13

Approvato: il verbale si intende approvato

**4. Approvazione bilancio consuntivo 2014**

**5. Approvazione bilancio preventivo 2015**

Il Presidente propone una variazione sulla scaletta dell'ordine del giorno, posticipando la trattazione del bilancio consuntivo e preventivo, dopo la lettura delle relazioni delle singole commissioni, in quanto, soprattutto il bilancio preventivo 2015 è strettamente legato a ciò che esporranno le commissioni:

Astenuti 0

Contrari 0

Favorevoli 14

Approvato: la proposta si intende approvata

**6. Relazione del Presidente**

Il Presidente della Federazione Speleologica Toscana, nella persona di Marco Innocenzi, prende la parola e da lettura quanto segue:

“Relazione Allegato n.1”

Al termine della lettura, il Presidente chiede all'assemblea riscontro di quanto letto e si mette a votazione:

Astenuti 0

Contrari 0

Favorevoli 14

Approvato: la relazione si intende approvata

## **7. Relazioni delle commissioni:**

Il Presidente della Federazione Speleologica Toscana, nella persona di Marco Innocenzi, lascia la parola ai rispettivi Responsabili delle Commissioni. Se ne riportano di seguito gli interventi e gli allegati delle singole relazioni:

- Commissione Scientifica, Responsabile: Emilio Poggetti  
Emilio legge la relazione, di cui se ne riporta il testo come allegato alla presente, "Relazione Allegato n.2".  
Al termine della stessa, si invitano i gruppi ad avere una partecipazione più attiva nella "vita" della Commissione, si chiede aiuto soprattutto nelle uscite di raccolta dati scientifici.

Prende la parola Sonia Cardini (Delegata per GSF), la quale dice di aver visionato la relazione e vista la richiesta di collaborazione, soprattutto per le uscite di raccolta dati, propone di coinvolgere di più ed in modo più ampio tutti i gruppi, eventualmente pubblicando in anticipo le uscite della commissione, da inserire nella lista mail della commissione scientifica.

Inoltre, sempre Sonia, chiede, il perché siano stati resi disponibili i dati delle sorgenti di Equi al CNR di Pisa.

Emilio fa presente di aver ricevuto una richiesta direttamente dal CNR e di aver fornito i dati perché a disposizione di chiunque ne faccia richiesta, nello spirito di collaborazione di tipo scientifico che la FST si auspica con tutti gli istituti di ricerca, quindi tali dati serviranno per ampliare le ricerche del CNR e che presenteranno forse ad un congresso nazionale.

Sonia, prende la parola ed esprime un dissenso circa le uscite organizzate infrasettimanali, sempre dalla commissione scientifica, chiedendo a nome del gruppo, di poterle organizzare anche nei fine settimana per coinvolgere più persone e più gruppi.

Emilio risponde che la questione è stata affrontata, tuttavia fa presente che le uscite infrasettimanali sono spesso "uscite veloci" fatta solo per andare a scaricare dati dagli strumenti. Comunque entro fine anno si cercherà di fare dei corsi per poter dare modo, a tutti quelli che ne sono interessati, di poter raccogliere dati con gli strumenti, che servono alla C.S.

Sonia infine consiglia l'aggiornamento dei dati on line.

Al termine dell'intervento si mette a votazione l'approvazione della relazione:

Astenuti 2 (Speleoclub Firenze e Gruppo speleologico Fiorentino)

Contrari 0

Favorevoli 12

Approvato: la relazione si intende approvata

- Commissione Editoriale, Responsabile: Luca Deravignone  
Luca legge la relazione, di cui se ne riporta il testo come allegato alla presente, "Relazione Allegato n.3".

Dopo la lettura della relazione, Luca assieme a Sonia, colgono l'occasione per ricordare che è stato un anno particolarmente impegnativo per tutto lo staff che si occupa della rivista e della sua divulgazione. Riepilogano brevemente i fatti salienti che hanno portato ai vari traslochi del materiale della FST, quindi di conseguenza anche al trasloco di tutti i depositi di Talp (le rimanenze delle riviste e l'archivio storico di tutte le riviste). Nella situazione attuale si ha una grossa parte del magazzino di Talp a Livorno, mentre a Firenze, nella cantina di via Rocca Tedalda, sono stati riuniti una rappresentanza di tutti i Talp ed il Catasto della Federazione.

A questo punto prende la parola il Presidente Marco Innocenzi, spiegando con dovizia tutti i risvolti della vicenda inerente l'affitto della sede della FST.

Mostra all'assemblea i vari costi degli affitti tra quelli della sede e quelli del magazzino (sede in vialetto Gomez e magazzino in via Rocca Tedalda). La ricerca della sede è stato il primo problema affrontato, infatti il comune di Firenze ad Aprile 2014 ha comunicato di non essere più interessato a concedere l'affitto agevolato dell'immobile sito in vialetto Gomez, locali che la FST condivideva con alcuni gruppi speleologici. L'incremento del costo risultava di circa il 60%. I gruppi speleologici, comunicarono di non poter più sostenere il nuovo costo dell'affitto, pertanto avrebbero rinunciato alla sede. A questo punto l'intera locazione dell'immobile sarebbe ricaduta sulla FST, con un costo complessivo di oltre 10.800 Euro annue. La decisione è stata quindi quella di dare disdetta per l'affitto di vialetto Gomez, mantenendo invece i locali di Rocca Tedalda.

La ricerca di una nuova sede per la FST è stata particolarmente impegnativa, le poche soluzioni prospettate nell'area del comune di Firenze, non sono risultate particolarmente dignitose o economicamente vantaggiose per la FST.

Una proposta che invece è sembrata da subito ottimale, è stata quella pervenuta dal Museo di Storia Naturale del Mediterraneo di Livorno, il quale ha dato alla FST l'uso di locali per la sede gratuitamente, con possibilità di utilizzare l'ampia sala congressi per tutte le manifestazioni organizzate dalla FST.

Allo stato attuale verrà mantenuto solo l'affitto di Rocca Tedalda per i locali ad uso magazzino/archivio del catasto. L'affitto stimato ammonterà quindi a 1.200 Euro annui.

L'ipotesi futura è quella di riuscire a spostare tutto, anche il magazzino/archivio nei locali che il Museo potrebbe mettere a disposizione, con un risparmio totale dell'affitto.

Interviene Franco Utili (Presidente SCF), il quale chiede se vi siano stati tentativi di mediazione più incisiva con comune di Firenze per mantenere l'affitto agevolato.

Il Presidente fa presente di aver provato personalmente attraverso i canali consueti (invio richieste, telefonate, ecc.), ma la risposta ricevuta è stata quella di completo disinteressamento

da parte del comune per le sorti della FST in quanto l'attività speleologica non rientra negli interessi degli assessorati.

Quindi la proposta avuta dal Museo di Livorno è stata accolta positivamente, non solo sotto l'aspetto economico, ma ancor più per l'aspetto rappresentativo e di prestigio dei locali e per la serie di servizi che ci concedono (magazzino, locali, linea Wi-fi ecc).

Interviene ancora Franco Utili ribadendo che comunque sarebbe costruttivo per la FST non perdere i contatti con il comune di Firenze. Inoltre chiede dove verrà sistemato il catasto storico.

Il Presidente fa presente che allo stato attuale gli archivi del catasto sono a Rocca Tedalda, ma la FST ha intenzione di promuovere un progetto. Nella relazione del catasto sarà esposto il progetto futuro per il catasto.

Prende nuovamente la parola Luca Deravignone, che continua ad illustrare gli avvenimenti più importanti di questo ultimo anno di attività della commissione editoriale, come per esempio l'istituzione della sottocommissione fotografica per Talp e per altre iniziative che necessitano di un pool di tecnici esperti di fotografia in ambiente ipogeo.

Luca conclude l'intervento con l'invito ai gruppi a ritirare i numeri di Talp gratuiti per i corsisti e a segnalare alla redazione le istituzioni che potrebbero essere interessate a ricevere una copia di Talp.

Interviene Antonio Del Magro (Presidente GSL), il quale chiede se la rivista Talp è letta anche da persone non speleo e se si è verificata tale situazione.

Interviene Lucia Montomoli e fa presente che in alcuni musei, come per esempio a Massa Marittima, sono "andati a ruba" 150 numeri di Talp, quindi c'è un interesse al di fuori dell'ambito speleo. Inoltre fa presente di aver ricevuto telefonate d'apprezzamento e gratitudine da parte di Comuni che avevano ricevuto copie di Talp, dove erano trattati argomenti inerenti grotte del loro territorio. Lucia fa quindi presente che la diffusione va ampliata perché trova riscontro ed interesse.

Interviene Antonio Del Magro e fa una considerazione piuttosto importante: **“da spettatore e rappresentante di un gruppo speleo non pensavo ci fosse questo interesse, quindi la FST e i Gruppi Speleo devono prenderne coscienza e devono presentare nuovi argomenti di studio ed aprirsi orientandosi ancor di più verso il “fuori””**.

Luca Montomoli manifesta un pieno accordo con quanto detto, visto che gli enti poi divulgano alle singole persone, si deve cercare di ampliare i contatti per la massima diffusione.

Interviene Gianna Cascone (Presidente GSAL) chiedendo se c'è un indirizzario degli enti.

Luca risponde che c'è un indirizzario dove ci si possono vedere i comuni che hanno le copie di Talp in spedizione.

Marco interviene e fa presente che nel 2014 sono stati inviate 144 copie per gli abbonamenti, su un numero di 700 spedizioni circa, quindi ci sono 500 copie distribuite gratuitamente tra enti, università, comuni ecc.

Luca, spiega inoltre che tal volte l'autore stesso degli articoli, vuole più copie.

Interviene Sonia e fa presente che vi sono meno copie tra le rimanenze in magazzino, quindi anche questo è un segno positivo del fatto che i numeri vengono maggiormente richiesti.

Interviene Gianni Della Valle, il quale fa presente di far parte della commissione fotografica istituita per Talp; egli fa notare ai presenti che l'ultimo numero di Talp è piuttosto scarso nella qualità dei colori e nella carta impiegata per le immagini, chiede quindi se la FST ha vagliato la possibilità di stanziare più soldi per apportare miglioramenti alla stampa.

Luca risponde che l'ultimo numero è stato stampato non in conformità con quello che avevamo accordato, quindi la tipografia è stata già avvisata dell'errore. Per quanto riguarda un investimento per migliorare la qualità degli inchiostri, sono già state prese in considerazione alcune misure di spesa aggiuntive.

Lucia interviene e fa presente che la tipografia "Nuovastampa" molto spesso si trova in grandi difficoltà nel rispettare i nostri tempi di contratto di spedizione semestrale postale. Deve infatti fare i "salti mortali" tra i tempi di arrivo del nostro materiale, la stampa dello stesso e l'invio per la spedizione. Tempistiche che purtroppo non sempre garantiscono un controllo più accurato sulla qualità di stampa da parte della commissione editoriale.

Al termine dell'intervento si mette a votazione l'approvazione della relazione:

Astenuti 0

Contrari 0

Favorevoli 14

Approvato: la relazione si intende approvata

- Commissione Informatica, Responsabile: Marco Menchise  
Marco legge la relazione, di cui se ne riporta il testo come allegato alla presente, "Relazione Allegato n.4".

Marco Menchise illustra gli obiettivi principali che la commissione ha voluto dare, ossia dare la possibilità a tutti gli speleo di condividere quante più informazioni possibili e facilitare le comunicazioni attraverso il sito, le mailing-list, lo sharing (condivisione dei documenti), semplificando allo stesso tempo la gestione del tutto.

Interviene Sonia Cardini, la quale fa presente che in passato era stata creata una impostazione del sistema, che permetteva la ricerca di tutti i documenti editi dalla Federazione (per esempio i verbali) digitando una parola chiave, chiede quindi se c'è la possibilità di ripristinarla.

Interviene il Presidente e spiega come era stato concepito il database, ossia attraverso delle tabelle con delle parole ricerca. Ma purtroppo la ricerca era possibile solamente in quel database, rimanendo esclusa da tutti i motori di ricerca principali, come per esempio Google. Quindi bisogna concepire un nuovo database, perché le informazioni ci sono, però fin quando sono dentro ad una tabella locale, queste sono invisibili alla rete e quindi alla ricerca. Ecco perché molti non conoscono la Federazione.

Interviene ancora Marco Menchise il quale puntualizza che il lavoro da fare è quello di trasformare i dati di quel database in articoli indicizzabili accessibili dai comuni motori di ricerca. Si ribadisce il lavoro eccezionale fatto da Bruno Steinberg in passato, ma purtroppo non accessibile dalla rete.

Interviene Luca Deravignone e chiede se sarà possibile avere un sito unico per tutto

Risponde Marco Menchise illustrando l'idea di rinnovare il sito, trasferendo tutto sul sito rinnovato da quello vecchio, che esteticamente non cambierà, ma la struttura invece sarà aggiornata. Il progetto è quello di far confluire tutte le informazioni di [speleotemi.it](http://speleotemi.it), [apuane2007.org](http://apuane2007.org) e [toscanaispeleologia.org](http://toscanaispeleologia.org), su un unico sito.

Al termine dell'intervento si mette a votazione l'approvazione della relazione:

Astenuti 0

Contrari 0

Favorevoli 14

Approvato: la relazione si intende approvata

- Commissione Ambiente, Relazione di Biospeleologia: Fabrizio Serena  
Fabrizio legge la relazione, di cui se ne riporta il testo come allegato alla presente, "Relazione Allegato n.5".

La relazione riguardante il problema dello sfruttamento delle aree carsiche. Ci si propone di dare risposte e colloquiare con i soggetti interessati.

La necessità di raccogliere informazioni dovrà comportare un interesse del CF riguardo all'utilizzo dei finanziamenti della regione, finanziando attività di ricerca e riorganizzazione dei dati. Propongo che la FST si faccia carico di questi finanziamenti da elargire sulla base di progetti concordati e documentati.

Interviene Carlo Carletti (Presidente SST), il quale chiede se tutto ciò che è stato raccolto fino ad ora confluisce in questo lavoro.

Interviene il Presidente il quale fa presente che l'obiettivo primario è proprio quello di raccogliere ed elaborare i dati già presenti, ma allo stesso tempo la FST ha in progetto di proporre l'istituzione di borse di studio universitarie, con il fine di promuovere progetti di tipo scientifico e bibliografico di interesse per la Federazione stessa. Inoltre questo porterebbe una maggiore visibilità della FST nelle università.

Al termine dell'intervento si mette a votazione l'approvazione da parte dei presenti del progetto per le borse di studio e per l'istituzione di un fondo per le stesse, tale somma verrà discussa nel bilancio preventivo:

Astenuti 0

Contrari 0

Favorevoli 14

Approvato: il progetto si intende approvato

- Relazione Cavità Artificiali, Responsabile: Odoardo Papalini  
Non essendo presente Odoardo Papalini, Lucia Montomoli legge la relazione, di cui se ne riporta il testo come allegato alla presente, "Relazione Allegato n.6".

Interviene Marco Innocenzi e fa presente che la commissione ha proposto l'acquisto di uno strumento di rilevazione di gas tossici, che verrà messo a disposizione dei gruppi. Tale



strumento serve come tutela per la salute di chi si recherà nelle cavità artificiali e nelle grotte che presumibilmente presentano gas. L'acquisto di tale strumento è stato già valutato dal C.F., il quale si è dichiarato favorevole.

Interviene Antonio del Magro e chiede come sia nata tale esigenza.

Marco Innocenzi risponde facendo presente che il gruppo speleologico maremmano ne ha ravvisato la necessità in occasione dell'uscita alla Buca del Frate di Perolla (GR).

Al termine dell'intervento si mette a votazione l'approvazione della relazione e dell'acquisto dello strumento:

Astenuti 0

Contrari 0

Favorevoli 14

Approvato: la relazione e l'acquisto si intendono approvate.

### **Sospensione ore 13 con riapertura ore 14,15.**

Sono presenti nelle persone dei loro delegati:

ASSOCIAZIONE SPELEOLOGICA SENESE  
GRUPPO SPELEOLOGICO ALPINISTICO VALFREDDANA  
GRUPPO SPELEOLOGICO ARCHEOLOGICO LIVORNESE  
GRUPPO SPELEOLOGICO ARCHEOLOGICO VERSILIESE  
GRUPPO SPELEOLOGICO FIORENTINO CAI  
GRUPPO SPELEOLOGICO CAI PISA  
GRUPPO SPELEOLOGICO LUCCHESI CAI  
GRUPPO SPELEOLOGICO MAREMMANO  
SEZIONE SPELEOSUBACQUEA TOSCANA  
SPELEO CLUB GARFAGNANA CAI  
UNIONE SPELEOLOGICA CALENZANO  
UNIONE SPELEOLOGICA PRATESE  
SPELEO CLUB FIRENZE

- Relazione Commissione Catasto, Responsabile: Fabrizio Fallani  
Non essendo presente Fabrizio Fallani, Michela Croci legge la relazione, di cui se ne riporta il testo come allegato alla presente, "Relazione Allegato n.7".

Al termine della lettura, interviene Marco Innocenzi, il quale illustra diffusamente il progetto di digitalizzazione dell'archivio catastale storico.

Primo obiettivo è quello di lasciare il magazzino a Firenze in via Rocca Tedalda, che ospita attualmente tutte le copie cartacee dei rilievi, senza perdere il materiale archiviato.

L'idea è appunto quella di scansionare tutte le carte storiche e pubblicarle sul sito della Federazione, in tal modo sarà più immediata la visione dei rilievi e sarà sufficiente cercarli nel database.

Interviene il rappresentante del Unione Speleologica Calenzano, il quale chiede quali sorti avranno i vecchi rilievi, alcuni particolarmente di pregio.



Marco Innocenzi risponde che tutti i rilievi saranno catalogati e conservati, ma sistemati in modo da non occupare troppo spazio. Invece per i rilievi di particolare pregio, si ipotizza di esporli al museo di Levigliani, di futura apertura.

Durante la lettura della relazione, viene posto l'accento sul considerevole calo d'interesse rispetto al progetto ORCO, difatti negli ultimi tempi il progetto ha visto un considerevole calo della partecipazione degli speleologi toscani, mentre si è registrato un aumento dei gruppi fuori regione. Ciò che si lamenta nella relazione è la mancanza di molti dati nei rilievi effettuati e di molti altri non del tutto completati.

Inoltre vengono segnalate diverse altre grotte di cui mancano i rilievi o i dati sono incompleti. La Commissione Catasto pone l'ipotesi di rifondere le spese a quei gruppi che si proporranno di realizzare i rilievi mancanti.

Si apre un dibattito su quest'ultima proposta.

Gianna Cascone interviene e chiede ai Consiglieri della FST come abbiano recepito ciò che la commissione catasto ha presentato nella relazione.

Marco Innocenzi risponde che la Commissione Catasto ha esposto il problema al CF, ma lo stesso CF non è riuscito a prendere una decisione definitiva, pertanto la proposta viene esposta all'assemblea, proprio perché i gruppi grotte siano consapevoli ed espongano dei pareri.

Gianna Cascone interviene nuovamente e propone che la FST stanzia dei fondi per un progetto di rilievo delle grotte mancanti, i gruppi che vorranno partecipare al progetto, potranno accedere al finanziamento della FST. Fa inoltre presente che i gruppi non ricevono più i contributi regionali, contributi che in larga parte vengono stanziati proprio per le finalità di accatastamento delle cavità ipogee.

Interviene Gianni Della Valle il quale fa una riflessione sullo stato delle cose, a suo avviso si potrebbe creare un grosso malinteso tra la vera attività speleologica ed il tornaconto economico. Il rilievo della cavità deve essere fatto a prescindere dal riscontro economico, la speleologia rischia di perdere la sua vera identità quale attività esplorativa e di raccolta dati. "Lo speleologo va in grotta per passione, non perché viene pagato".

Interviene Davide Martellini (GSAV), il quale fa presente che è meglio finanziare un gruppo per certi progetti collettivi, come per esempio il rilievo di certe cavità ipogee, piuttosto che dare i soldi per i corsi, che il gruppo dovrebbe fare normalmente quale divulgazione della conoscenza e ampliamento sul territorio del gruppo stesso.

Al termine del dibattito si mette a votazione l'approvazione della relazione:

Astenuti 9

Contrari 0

Favorevoli 4

Approvato: la relazione si intende approvata.

- Commissione Ambiente, non essendo presente un responsabile, il Presidente della FST Marco Innocenzi prende la parola:

“abbiamo ricevuto come CF diverse critiche sull’approccio alle problematiche ambientali, nessuno scrive o propone qualcosa, c’è sempre un atteggiamento da parte dei singoli votato allo scontro personale e questo si traduce in perdita di energie che potrebbero essere impiegate per operare assieme verso una direzione comune”.

Così spesso accade che grazie a singole persone realmente impegnate a promuovere una salvaguardia dell’ambiente, si possa operare con incidenza su alcune questioni. Un esempio importante è dato dalla segnalazione di una speleologa, la quale ha inviato alla FST una relazione corredata di foto, su una grotta chiusa da una cava, all’interno dell’area del parco delle Apuane. Tale documento ha permesso alla stessa Federazione di segnalare alle autorità competenti la questione e di ottenere così la riapertura della grotta su Ordinanza del Parco delle Apuane.

La nostra filosofia è proprio quella di dedicarsi ad argomenti specifici come grotte, aree carsiche e acque etc, attraverso la raccolta di dati.

Interviene Lucia Montomoli la quale fa presente che tutto ciò è uno spunto per segnalare queste ed altre situazioni critiche, far parte della commissione ambiente significa anche monitorare e documentare questi siti, non solo partecipare a riunioni. L’unico strumento in nostro possesso è quello del “documentare” e raccogliere dati.

Si chiede quindi ai gruppi di esprimersi sulla linea di “pensiero” che intende seguire il CF in merito all’ambiente e che è stata molte volte contestata nelle varie liste mail.

Astenuti 2

Contrari 0

Favorevoli 11

Approvato: si intende approvata.

Prende la parola Enrico Lunghi (USC) per il progetto Geotritoni.

Viene presentato il progetto riguardante il censimento e monitoraggio dei geotritoni in prossimità delle grotte, per documentare variazioni e influenze esterne.

Enrico esprime la sua profonda amarezza in merito all’intervento presentato da Fabrizio Serena nella mattinata, molto simile in alcuni passaggi ad un progetto da lui presentato al CF nel mese di Dicembre 2014. Enrico chiede al CF di girare a tutti la relazione del progetto presentato in precedenza.

Interviene il Presidente e spiega la dinamica dei fatti: “Enrico presentò al CF questo progetto per la caratterizzazione ecologica (progetto generale) ed il gruppo di Calenzano si offrì come gruppo di appoggio. Inoltre chiamai Enrico gli dissi che già Fabrizio Serena stava approcciando lo stesso progetto di biospeleologia, in modo più ampio e globale, con delle linee guida uguali

per tutti, gli dissi anche che all'interno dello stesso potevano essere creati progetti specifici e che potevamo fare una commissione di biospeleologia, nella quale secondo me Enrico doveva fare da referente e godere dei rimborsi spese e delle attrezzature da parte della FST per sviluppare i vari progetti molto interessanti, inoltre cercai di mettere in contatto Enrico Lunghi e Fabrizio Serena".

Enrico ribadisce di non essere mai stato contattato da Serena per partecipare alla tavola rotonda alla Specola.

Innocenzi prende nuovamente la parola e sottolinea come il progetto di biospeleologia sia ancora agli esordi, invita quindi Enrico a prendere contatto con Fabrizio Serena e valutare assieme a lui tutti gli aspetti.

Interviene Michela Croci e riflette su come il "tutto" si sia generato da una serie di incomprensioni e che comunque è dato dalla conseguenza di una mancanza di referenti all'interno della Commissione Ambiente.

Ore 16: il gruppo grotte Speleoclub Garfagnana Cai lascia l'assemblea, quindi sono presenti 12 gruppi grotte.

## **8. Approvazione bilancio consuntivo 2014**

Il Tesoriere della FST, Sandra Basilischi, illustra il bilancio.

- "Relazione Bilancio Consuntivo, Allegato n.8".  
"Bilancio Consuntivo, Allegato n.9".

Si fa un breve inciso in merito ad alcuni gruppi che non sono più associati alla FST, perché per motivi extra non riescono a costituirsi.

Interviene Gianni Della Valle e fa notare a tutti i presenti come le due voci "progetti e corsi" abbiano pochi fondi spesi rispetto a quelli stanziati. Sembra che i gruppi speleo non stiano facendo attività. Il CF sprona i gruppi a chiedere i contributi economici, soprattutto quelli messi a bilancio per i progetti, la dove vi sono delle reali attività.

Sonia Cardini, in qualità di Sindaco Revisore, commenta il bilancio, e da lettura della relazione.

- "Relazione del Collegio Sindacale al Bilancio al 31/12/2014, Allegato n.10".

Interviene Franco Utili, per fare un breve intervento, prima di lasciare l'assemblea. Egli spende parole di importante apprezzamento verso l'operato del CF e della stessa FST, dichiarandosi ben lungimirante verso il progetto esposto da F. Serena nella mattinata.

Segnala l'uscita della seconda edizione del libro dell'Antro del Corchia e mette a disposizione un cd con foto inedite sul Corchia, che potrebbero essere allegate ad un numero di TALP.

Chiede se può mettere in previsione la richiesta di un contributo per la pubblicazione di un libro sulla "Grotta Giusti", una grotta termale dove si curano molte malattie dell'apparato respiratorio. Se riusciamo a divulgare questi documenti anche altre autorità possono sostenere l'attività speleologica.

Fa una riflessione su ciò che nel tempo è stata la vicenda tra la FST e la tutela dell'ambiente, ossia la Federazione è stata spesso un organismo assente verso le problematiche o le vicende che le si presentavano al vaglio, forse una linea più moderata, come quella che questo CF sta seguendo, potrebbe essere una possibile risposta realistica.

Si mette a Votazione il Bilancio

Astenuti 1

Contrari 0

Favorevoli 11

Approvato: si intende approvata.

## **9. Approvazione bilancio preventivo 2015**

- "Bilancio Preventivo, Allegato n.11".

Ore 17,20 il Gruppo Speleologico Senese lascia l'assemblea, restano 11 gruppi per la votazione

Ore 17:30 Unione speleologica Pratese lascia l'assemblea, restano 10 gruppi per la votazione.

Ore 17:40 Speleo Club Firenze lascia l'assemblea, restano 9 gruppi per la votazione

Si discute sul contributo da erogarsi ai gruppi grotta per i corsi di 1° livello che si faranno durante l'anno 2015:

Proposte:

- 1) Il contributo verrà erogato nella misura di 30 euro ad iscritto, con un tetto massimo erogabile di 600 euro;
- 2) Il contributo è fisso, verrà erogato nella misura di 600 euro a corso;
- 3) Il contributo sarà costituito da una parte fissa nella misura di 300 euro e la restante parte verrà erogata nella misura di 10 euro ad iscritto, con un tetto massimo erogabile di 600 euro;
- 4) Il contributo sarà costituito da una parte fissa nella misura di 200 euro e la restante parte verrà erogata nella misura di 30 euro ad iscritto, con un tetto massimo erogabile di 600 euro;

Si mettono a Votazione le 4 proposte:

Si ha la maggioranza sulla proposta "n.4" con n. 6 Favorevoli.

Approvato: si intende approvata la proposta n.4

Si passa alla votazione del Bilancio Preventivo 2015

Astenuti 2

Contrari 0

Favorevoli 7

Approvato: si intende approvato.

Ore 18:12 il Gruppo Speleologico Lucchese Cai lascia l'assemblea, restano 8 gruppi per la votazione

#### **10. Ratifica e aggiornamento gruppi in FST cancellazione dei gruppi: Gruppo Speleologico CAI Carrara, Speleo Club Firenze, Associazione Speleosiena.**

Il gruppo Speleoclub Firenze ha pagato la quota associativa 2015, quindi non verrà cancellato dalla lista dei gruppi associati alla FST.

Verranno invece cancellati: Associazione Speleosiena, che ha confermato il suo scioglimento e il Gruppo Speleologico CAI Carrara.

Come da statuto si considerano cancellati.

#### **11. Richiesta di affiliazione del gruppo: Gruppo Speleologico Massa Marittima**

Si passa alla votazione:

Astenuti 0

Contrari 0

Favorevoli 8

Approvato: si approva l'affiliazione del Gruppo Speleologico Massa Marittima.

#### **12. Varie ed eventuali**

##### **a) Museo della Speleologia a Levigliani**

Il Presidente prende la parola parla del museo di Levigliani, in particolare degli intenti e della convenzione con il Comunello di Levigliani.

Il Comunello mette a disposizione i locali all'interno di un edificio storico. Il museo dotato di telecamere a circuito chiuso.

Il materiale che la Federazione intende esporre, verrà sistemato in apposite vetrine e sarà solo in "prestito" al museo. Tutti i gruppi che vogliono partecipare a questo progetto, sono pregati di rendersi disponibili. Il materiale potrà essere ritirato in qualsiasi momento (sono tutte disposizioni da inserire nella convenzione).

Il contratto avrà durata di nove(9) anni più nove(9). Potrà essere esposto qualsiasi materiale relativo al Corchia, non ci sono vincoli. Partecipiamo all'allestimento del museo in piena autonomia decisionale. Gli introiti andranno al Comunello.

Si chiarisce la Federazione nei propri magazzini ed archivi non ha materiale significativo da esporre nel museo, a parte i rilievi catastali storici, quindi si invitano i gruppi grotte ad attivarsi per cercare al loro interno materiale storico. Abbiamo un anno e mezzo circa per reperire il materiale.

Si passa alla votazione in merito alla costituzione del museo della speleologia presso il Comunello di Levigliani:

Astenuti 0

Contrari 0

Favorevoli 8

Approvato: si intende approvato.

## **b) Giornata sulla speleologia e disabilità**

Lucia Montomoli prende la parola ed illustra il programma della giornata organizzata dalla FST, il 9 Maggio 2015, dal titolo "speleologia e disabilità":

Una giornata dedicata alla conoscenza reciproca con l'obiettivo di vivere la grotta con modalità nuove. Gli speleologi metteranno in campo le loro risorse per rendere accessibile il mondo sotterraneo a tutte le persone, indipendentemente dalle proprie difficoltà. Un percorso che necessita di un linguaggio di espressione e di comunicazione con la persona disabile. Metteremo a confronto realtà, esperienze ed emozioni per capire quanto e cosa è possibile proporre, lavorando insieme ad un progetto divulgativo di una speleologia senza barriere.

### **Programma di massima:**

BETTINI (Unione Speleologica Calenzano) "Far incontrare questi due mondi, non tutti hanno contatto con la disabilità, non tutti conoscono la speleologia"

ZEPPI (Vicepresidente dell'Unione Italiana Ciechi di Firenze)

BERTELLI (Gruppo Speleologico Maremmano CAI) "Le assicurazioni, cosa coprono"

TURCI (Presidente Gruppo Speleologico Forlì) "L'esperienza di Diversamente Speleo in tutta Italia"

TAMBURINI (Unione Speleologica Calenzano) "Il diritto universale di conoscere un ambiente e di viverlo pienamente, in ambito scolastico e non"

FIASCHI (Istruttore sub trainer per la subacquea adattata dell'associazione Aqua Project di Firenze) "L'esperienza del progetto psicoeducativo nella subacquea"

ZANCAN, CARRATTA Gruppo Speleologico Padova e associazione EQUILIBERO attività con ragazzi disabili,

VELA percorsi formativi su barca a vela) "Velaterapia"

TERRENI (Responsabile del gruppo 'Montagna per Tutti' sez. CAI Firenze)

CECERE (Educatore ASL10 Firenze) "L'esperienza con Montagna Terapia: cosa potrebbe fare la speleologia in questo settore"

COMUNIELLO (Atleta non vedente, danzatore, arrampicatore e molto altro ancora) "La voce dalla parte della disabilità: come ci si relaziona con il disabile"

DERAVIGNONE, BROGLIO, MONTOMOLI & C. (Gruppo Speleologico Maremmano CAI, Gruppo Speleologico Archeologico Livornese) "Una discesa alternativa: l'organizzazione dell'uscita con O" .

Il Presidente alle ore 19,00 dichiara chiusa l'assemblea ordinaria.

Il segretario

Sandra Basilischi

Il Presidente dell'Assemblea

Marco Innocenzi



## Al CF.

Eccoci dopo un anno ci ritroviamo tutti insieme, un anno è passato in fretta, è volato, in questo anno abbiamo lavorato ci siamo impegnati ci siamo conosciuti e siamo cresciuti.

Si ci siamo conosciuti nel CF abbiamo approcciato le prime riunioni, all'inizio con molta prudenza e con poca confidenza, oggi dopo anno posso dire di essere felice di aver trovato questa squadra appassionata ma disinteressata varia ma coesa, indipendente ma attenta alle esigenze e ai problemi di ogni componente.

Siamo cresciuti molto in un anno, all'inizio timidi approcci e paure di confrontarsi e telefonarsi ora il confronto la nostra forza, espressione libera, libera anche di dire non sono d'accordo libera anche di cambiare idea davanti alle novità.

Facendo un paragone questo CF lo paragonerei ad un fungo, un bel porcino grosso e tozzo un po' nascosto dalle foglie ma con il suo ombrello ben in vista, sì il suo ombrello mi ci sento proprio, appariscente, visibile, pronto a prendere acqua sole e critiche ma sempre solido a protezione del gambo, il resto del CF, a volte non visibile ma fondamentale per sorreggere l'ombrello, tozzo, a volte storto ma solido come una colonna, sì la forza e la gioia di questo CF è proprio la solidità e il sostegno che mi dà nei momenti in cui la mia sicurezza vacilla, nei momenti in cui le critiche mi fanno sentire sbagliato e mi fanno perdere lucidità e calma che invece dovrebbero contraddistinguere un Presidente.

Grazie a tutti

## Ai Gruppi

Anno 2014:

Questo anno è stato contraddistinto dal fenomeno abbiamo rotto il cambio ripariamolo e ripartiamo perchè di strada da fare c'è ne molta e tante sono le cose belle da vedere e da fare.

Siamo partiti ad Aprile con il cerchiamo di capire chi siamo, cosa vogliamo fare e dove vogliamo andare. La prima parte della nostra attività è stata impegnata nel concretizzare i progetti iniziati dal vecchio CF e CR, quindi richiesta patrocinio della Regione e del GeoParco delle Apuane e stampa della Carta delle Sorgenti Carsiche, iscrizione della FST nel registro delle APS, VIII Congresso della FST e il problema sede, un bel banco di prova senza poche difficoltà.

Insieme a queste problematiche abbiamo affrontato vari aspetti logistici e tecnici: creato il protocollo, posta in entrata ed uscita, fatto l'inventario degli strumenti e beni in possesso dalla FST, riattivato la registrazione delle mail in entrata nelle caselle di posta info e [presidente at speleotoscana.it](mailto:presidente@speleotoscana.it). Creata una cartella condivisa tra tutti i membri del CF dove posizionare tutti i documenti della FST fruibili in qualsiasi momento da ogni componente. Stiamo ancora perfezionando la possibilità di rendere condiviso anche il bilancio.

Poi abbiamo iniziato a pensare cosa servisse a questo CF e a questa FST passo naturale è stata la creazione della nuova commissione informatica tassello imprescindibile oggi giorno la quale ha iniziato grazie a Marco Menchise e a gli altri componenti a dare subito i primi frutti: sistemate le cose più urgenti sul sito e sul catasto on-line.

Abbiamo cercato di dare più spazio e ascolto a tutti quanti avessero volontà ed idee, da ciò abbiamo iniziato a lavorare e condividere il progetto Geosalamandra 2014 e la giornata

“Speleologia e Disabilità” etc, abbiamo cercato di guardarci attorno e riallacciare o cercare nuovi contatti con le istituzioni. Abbiamo avuto un primo contatto con la WRF e con il parco delle Apuane.

Abbiamo iniziato a riparlare del Museo della Speleologia a Levigliani.

Stiamo dando il giusto riconoscimento e un po di ristrutturazione alle commissioni:

Commissione CA: possiamo pensare di istituire un catasto on line con planimetrie foto etc

Sito web: dobbiamo pensare di rifarlo completamente, quello attuale senza Bruno è ingestibile, non è aggiornabile, con il nuovo potrebbero confluire tutti i vari domini pagati dalla FST in uno solo.

Per tutte le commissioni: si può acquistare uno spazio cloud dove conservare tutti i documenti della FST, oggi sono sparsi nei computer dei referenti nelle migliori delle ipotesi se non persi per sempre.

Commissione catasto: potremmo pensare di avere a disposizione tutto l'archivio storico in una cartella on line per una facile e rapida consultazione in qualunque momento e senza scomodare nessuno, ciò porterebbe ad un risparmio di 1200 euro annue almeno (Rocca Tedalda) da reinvestire i primi anni per la digitalizzazione del materiale. Si può pensare anche ad un nuovo catasto on line con maggiori info.

Commissione scientifica: ripartire con le colorazioni, diversificare occupandoci anche di biospeologia.

Commissione editoriale e la sua fotografica, non potrei pensare a nulla di migliore attualmente.

Commissione Ambiente: nonostante tutte le critiche ricevute nessuno si è mai fatto avanti neanche per seguire le VIA sul sito del Parco delle Apuane. Le uniche attività intraprese da questo CF e per ora di successo sono state fatte grazie alla segnalazione e collaborazione di una speleo.

Si può riassumere l'attività di questo CF in tre aree: Tecnico scientifico, rapporti con gli Enti per far conoscere e riconoscere la FST come organo tecnico, rapporti con i gruppi nervatura portante della FST stessa.

- 1) Tecnico Scientifico, continuare nelle colorazioni e procedere al completamento della carta delle sorgenti, questo mezzo deve essere un biglietto da visita negli studi degli geologi e essere conosciuti nell'ambiente, lo scopo è maggiore coinvolgimento nelle VIA.
- 2) Rapporti con gli Enti: Il Parco, la Regione, gli enti in generale comuni ex provincie e parchi, a giugno si sta organizzando una giornata di presentazione della FST a questi enti, lo scopo è quello di essere maggiormente coinvolti nelle VIA e nelle dispute che riguardano le grotte.
- 3) Rapporti con i gruppi: mettere a disposizione dei gruppi più conoscenze della FST, acquistare e condividere il materiale come strumenti pH, T/H, CO/O2, anemometri etc per portare avanti i progetti dei gruppi, sarà creato sul sito una pagina ad hoc dove sarà consultabile il materiale disponibile e se ne potrà fare richiesta.

I corsi, visto il gradimento delle due giornate con il CNSAS si sta pensando di fare un corso di armo, di speleotemi e pietrografia per speleo, tracciamento dei flussi di aria in grotta.

Quindi come vedete di lavoro ne abbiamo fatto tanto e tanto ne vorremmo fare, parte fondamentale è il supporto dei gruppi e degli speleo che non devono vedere la FST come una cosa che si erige su un piedistallo di onice a distanza dai gruppi ma bensì un mezzo tramite la quale raggiungere nuovi traguardi.

Vi aspetto

Ringrazio il CF, i revisori, i Gruppi e gli speleo tutti.

Il Presidente Marco Innocenzi

## **RELAZIONE DELL'ATTIVITÀ DELLA COMMISSIONE SCIENTIFICA FST DELL'ANNO 2014-2015**

L'attività della commissione scientifica parte ad inizio anno 2014 sulla scia dei lavori lasciati in sospeso nel 2013/2014. Poiché dall'art. 4 del regolamento di commissione, sono previste le figure di responsabile di commissione e di segretario, è stata presentata e accettata la candidatura di Marta Lazzaroni come segretario.

### Elenco riunioni della commissione scientifica

Di seguito vengono indicate le date ed i luoghi dove si sono svolte le riunioni:

- 07/04/2014 a Lucca, presso la sede CAI del Gruppo Speleologico Lucchese.
- 6/11/2014 a Massa presso la sede del Gruppo Speleologico Archeologico Apuano.

### Elenco attività anno 2014-2015 della commissione scientifica

1. Si sono susseguite varie uscite di commissione presso la Grotta del Vento di Trimpello sia per il posizionamento di alcune attrezzature sia per scaricare i dati raccolti.
2. Sono stati pubblicati su Talp n.48 n°3 articoli: "Pronti, attenti... si parte!", "Il Progetto LISCA a Equi Terme" e "Progetto d'indagine del sistema idrocarsico della Grotta del Vento".
3. Nel mese di luglio sono stati condivisi i dati registrati presso le sorgenti di Equi Terme, con l'Istituto di Geoscienze e Georisorse del CNR di Pisa.
4. È stata pubblicata la carta degli acquiferi carsici in collaborazione con la Commissione Catasto.
5. Abbiamo partecipato al congresso della Federazione Speleologica Toscana con il lavoro: "Primi monitoraggi alla Grotta del Vento (Alpi Apuane)".
6. Si è provveduto alla sostituzione di una sonda multiparametrica CTD-Diver (Shlumberger) danneggiata. Inoltre sono state acquistate altra due sonde dello stesso tipo, con i rispettivi barometri Baro-Diver (Shlumberger) e un pluviometro da esterno modello Davis Vantage VUE.
7. Partecipazione all'incontro tra Federazione Speleologica Toscana (FST) e Water Right Foundation (WRF) a Firenze il 23/01/2015 per la creazione di un'intesa tra le due associazioni che vorrebbe portare ad una collaborazione per progetti futuri.
8. È stato inviato l'articolo a carattere scientifico dal titolo "Risultati e interpretazione idrodinamica del monitoraggio in continuo di acque carsiche ad Equi Terme (Alpi Apuane)", per poter partecipare al XXII Congresso Nazionale di Speleologia che si svolgerà tra il 30 maggio e il 2 giugno 2015, a Pertosa-Auletta (SA).

### Elenco attività che restano attualmente in sospeso

1. Progetto LISCA:
  - posizionamento di una sonda CTD-Diver e barometro Baro-Diver presso la sorgente del frigidolo.
2. Progetto Grotta del Vento
  - posizionamento di una sonda CTD-Diver e barometro Baro-Diver presso la sorgente del Fontanaccio;
  - installazione di stazione pluviometrica Meteo Davis in prossimità del Rifugio Rossi.
3. Colorazioni in Apuane
  - A seguito della riunione svolta il 6 novembre a Massa, si era formato un gruppo di lavoro con l'intento di formulare una richiesta da inviare al parco per svolgere prove di tracciamento. Successivamente si è scelto di inserire questo aspetto come un punto dell'accordo tra FST e Parco delle Alpi Apuane. Attualmente l'accordo è in fase di approvazione da parte del Parco e non si ha ancora una risposta in merito.
4. Pagine web sul sito FST
  - Con la nascita della commissione informatica (FST) si è avviata una revisione ed aggiornamento, delle pagine della commissione scientifica (compresa la parte delle schede delle colorazioni), ancora da portare a termine.

Pisa, 9 marzo 2014

Emilio Poggetti e Marta Lazzaroni

## Relazione Commissione Editoriale anno 2014

Voglio iniziare la relazione relativa al mio primo anno come responsabile della Commissione Editoriale ringraziando tutte le persone che mi hanno accolto a collaborare al loro fianco, in particolare Lucia Montomoli, senza il cui supporto non sarebbe stato possibile raggiungere i numerosi traguardi e l'alta qualità dimostrata da TALP.

Grazie anche agli altri membri della commissione, specialmente quelli con i quali ho avuto maggiormente a che fare come Sonia Cardini, Leonardo Piccini, Adriano Roncioni, Eleonora Bettini oltre a tutti gli altri che ho avuto meno modo di conoscere personalmente, ma che continuano a collaborare incessantemente alla buona riuscita della rivista.

### TALP

I due numeri di Talp, N 48 Giugno 2014 e N 49 Dicembre 2014 sono stati impaginati e consegnati nei tempi standard. Sono stati apportati altri lievi cambiamenti alla grafica, cercando di dare un aspetto ancora più sobrio e dando importanza alla parte iconografica con foto in formato il più grande possibile.

Questa linea si affianca al già iniziato progetto della rubrica "TALPIMMAGINI" che continua la sua strada con foto a tema, "Ingressi suggestivi" e "Acqua in grotta". Il tema per il prossimo numero sarà dedicato alla fauna ipogea, per il quale invitiamo nuovamente chiunque voglia ad inviare del materiale.

### Atti del Congresso Toscanaipogea

TALP 50 uscirà in versione numero speciale per un doppio motivo: la celebrazione del numero 50 della rivista, e perché ospiterà per l'occasione anche gli atti di Toscanaipogea, VIII congresso della FST.

Invitiamo anche in questa sede chi non ha ancora consegnato il proprio materiale a farlo al più presto in modo da agevolare il lavoro di impaginazione.

Il contenuto del numero sarà in generale così suddiviso:

- Celebrazione del numero 50 di TALP (tra cui un pezzo scritto da Adriano, si accettano altri suggerimenti)
- "Atti del congresso" comprendenti gli articoli completi degli interventi con testi e immagini.
- Materiali vari riguardanti soprattutto le tavole rotonde (compresi i video su youtube della FST)

Facendo una rapida stima degli interventi si andrà intorno alle 250 pagine e più, e vista la mole comunque non esagerata di contenuti sarà mantenuto il formato standard di TALP.

### Pagina Facebook TALP Online

Si affianca al "Corriere della notte" la pagina facebook di TALP Online, andando a mettere ancora più in evidenza ed allargando la visibilità delle iniziative FST. La pagina viene gestita soprattutto

grazie al supporto di Lucia Tronconi che si interessa di pubblicare la maggior parte dei materiali di interesse a tema ipogeo.

Ne approfitto per invitare gli utenti di Facebook a mettere un "mi piace" ed iniziare a seguire la pagina all'indirizzo [www.facebook.com/talponline](http://www.facebook.com/talponline)

## Sottocommissione Fotografica

In seguito all'incontro tenutosi il 3 settembre a Livorno è stata istituita una Sottocommissione Fotografica da supporto alla Commissione Editoriale.

La sottocommissione è al momento composta dai seguenti membri (in ordine sparso): Adriano Roncioni, Francesco Lunghi, Mario Verole Bozzello, David Fucile.

Al momento le mansioni della sottocommissione sono:

- supporto ricerca e scelta del materiale iconografico TALP
- verifica disponibilità fotografi e interessati
- eventuale integrazione con il catasto grotte con foto degli ingressi

La fattibilità delle diverse attività sarà conseguente alla disponibilità e alle proposte di chi fosse interessato a seguire un progetto lungo termine che non si configuri nella modalità allievo-docente, in quanto ognuno ha sempre qualcosa da imparare dagli altri.

Le attività potranno essere incentivate anche con attività collaterali di divulgazione, ad esempio la realizzazione di una mostra foto della FST che potrà essere organizzata anche in modalità itinerante.

## Punti informativi

Cristian Leonardi continua a seguire questa sezione. Il banchino non è stato presente a Casola 2014 ma lo è stato al congresso Toscanaipogea.

Per il resoconto contabile trovate le cifre dell'incasso dell'evento nel bilancio consuntivo della FST.

## Logistica (magazzino TALP, indirizzario e altro)

Sonia continua a seguire la gestione dell'indirizzario degli abbonamenti per TALP.

Dopo il recente trasferimento della sede FST le copie di TALP si trovano dislocate in vari luoghi: il magazzino di Rocca Tedalda, la nuova sede FST presso il Museo di Storia Naturale di Livorno e una parte per mancanza di spazio, per gentile concessione, alla sede del GSAL.

Legata a questo aspetto la politica di dare numeri di TALP a musei, scuole e altri enti pubblici interessati sta continuando e sono stati consegnati alcuni centinaia di arretrati in modo da andare verso l'esaurimento delle copie rimaste in magazzino.

Per le modalità di abbonamento alla rivista riporto quanto già detto nello scorsa relazione fatta da Lucia:

Tranne che per gli eventi in cui è presente il banchino della FST, la raccolta delle quote degli abbonamenti a TALP non sarà più a carico di chiunque faccia parte della comm. Editoriale o del CF. L'abbonamento si potrà fare tramite versamento di CC postale, come è sempre stato, o anche Bonifico Bancario, tramite ufficio postale e banche on line. Il versamento può essere sia a nominativo singolo che per gruppi di persone. In seguito il cedolino dovrà essere scansionato e inviato via mail all'indirizzo [talp@speleotoscana.it](mailto:talp@speleotoscana.it) con riportato il nominativo dei singoli abbonati e relativi indirizzi (se in presenza di cambio di residenza o nuovi abbonati). L'addetto alla ricezione delle mail provvederà così ad inserirvi nella nuova banca dati degli abbonati e in seguito a predisporre l'invio di TALP. L'ormai consolidato sistema di raccolta abbonamenti con tutti i dati e gli indirizzi, lo trovate riportato sul retro di copertina di TALP o sul sito della FST nella pagina TALP.

Specialmente in occasione del congresso sono stati distribuiti diversi numeri di TALP o Atti dei congressi della FST (vedi elenco allegato) ai gruppi grotte che hanno fatto richiesta in occasione dei corsi di primo livello da distribuire ai partecipanti.

L'iniziativa rimarrà sempre valida per gli anni a venire *fino ad esaurimento del materiale*, basta fare richiesta per tempo alla Commissione Editoriale prima della partenza dei corsi di primo livello.

Relazione del Coordinatore della Logistica  
Commissione Editoriale - Federazione Speleologica Toscana

Cari speleo toscani,  
come sappiamo questo 2014 appena trascorso è stato un anno pieno di cambiamenti... a marzo è nato il nuovo Comitato Federale; rinnovamenti.... Luca Deravignone ha preso il posto di Lucia e tanti, tanti, tanti traslochi....

Il contratto di affitto con il Comune di Firenze si è concluso alla fine luglio a causa del grosso aumento del canone di affitto e il neo-costituito Comitato Federale, a pochi mesi dalla sua entrata in carica, si è ritrovato una "bella" impellenza da risolvere. Il caso e la fortuna vuole però che è venuta in soccorso Simona Menicagli (socio del gruppo di Firenze) che come ha compreso il problema non ha esitato a mettere a disposizione il proprio garage per depositare il mobilio, gli archivi e i volumi della Federazione che erano in Vialletto Gomez (primo trasloco).

Con l'impegno e la tenacia del Comitato Federale, la FST nel mese di novembre ha preso contatti con i responsabili del Museo Provinciale di Storia Naturale di Livorno, e da qui si è subito dato da fare affinché si potesse effettivamente concretizzare la loro proposta di ospitarci gratuitamente. Quindi nel mese di febbraio 2015, il 70% dei volumi che erano nel magazzino di via Rocca Tedalda sono stati portati qui a Livorno (secondo trasloco), mentre il materiale stoccato nel garage di Simona è stato portato in via Rocca Tedalda (terzo trasloco) in modo tale da permettere al responsabile del Catasto, Fabrizio, la stessa comodità che aveva in Vialletto Gomez.

Riepilogando.... Ad oggi abbiamo la grossa parte del magazzino di Talp è a Livorno mentre a Firenze nella cantina di via Rocca Tedalda abbiamo una rappresentanza di tutti i Talp e il Catasto della Federazione.

Nel 2014 è stato deciso di non partecipare con il nostro stand al raduno internazionale in Puglia, ma non abbiamo certo battuto la fiacca. Durante il Congresso di Campiglia (e anche questo è stato un altro trasloco), il nostro banchino era in primo piano. Sono stati regalati numerosissimi volumi



della biblioteca che risultavo essere doppioni, ceduti anche quaderni SSI dei quali ne abbiamo ancora molte copie, distribuito la carta delle sorgenti e raccolto gli abbonamenti per talp 2015.

Nel 2014 abbiamo riscosso solo la richiesta del gruppo dei Versiliesi e dei Fiorentini per ricevere i talp gratuiti da distribuire ai corsisti. Sono arrivate le copie avanzate dalla distribuzione dei numeri 47 (2°sem 2013) e 48 (1° sem. 2014) mentre le copie avanzate del n. 49 (2° sem. 2015) sono arrivate nel mese di febbraio 2015.

Per ogni Talp sono state accantonate 10 copie in modo tale, da evitare di distribuirne fino all'esaurimento come è avvenuto per i numeri 2 – 9 -19 che sono disponibili solo virtualmente.

Abbiamo distribuito gratuitamente per ogni uscita circa:

10 copie alle altre Federazioni

300 copie a Biblioteche Toscane

150 copie a Enti pubblici (Comunità montante, Sindaci, Prov... )

50-100 copie per gli autori

Le spedizioni fatte risultano quindi circa 750 per ogni uscita mentre gli abbonamenti circa 200

Al fine di riuscire a smaltire più materiale possibile si ricorda a tutti che è stato diminuito il contributo spese a € 2 per gli arretrati, è sempre possibile richiedere pubblicazioni da distribuire ai nuovi corsisti e novità di quest'anno, abbiamo iniziato a offrire a Musei, Scuole, Biblioteche ecc.. volumi gratuiti da distribuire ai propri utenti.

Grazie per l'attenzione e buon proseguimento,

Sonia Cardini

Firenze, marzo 2015

Ringrazio anche ai membri del CF e tutti gli altri che mi hanno affiancato in questo mio primo anno, spero di essere stato all'altezza della situazione e di poter continuare a collaborare al meglio con voi e la FST.

Luca Deravignone

responsabile Commissione Editoriale FST

Grosseto, marzo 2015

## **Relazione commissione informatica**

15 Marzo 2015

Nel Novembre 2014, per fronteggiare le sempre crescenti esigenze di gestione e manutenzione dei servizi informatici e telematici della Federazione, è stata individuato, per iniziativa del Presidente, un gruppo di persone che hanno formato una Commissione Informatica.

I membri della Commissione sono:

Marco Menchise (GSL) (referente)  
Fabio Malfatti (GSL)  
Giancarlo Vanelli (GSAA)  
Andrea Moretti (GSF)

La commissione è inoltre coadiuvata da altre persone che, pur senza incarichi operativi, portano la loro esperienza e le loro competenze suggerendo soluzioni e strategie.

La Commissione si è data un regolamento che è stato sottoposto al CF nella prima riunione utile e sarà pubblicato a breve sul sito ufficiale della Federazione [www.speleotoscana.it](http://www.speleotoscana.it).

La Commissione, subito dopo la sua costituzione, ha preso atto della situazione dei servizi informatici e telematici della Federazione, ed ha cercato, come concordato nella riunione di costituzione, di rendere il più possibile funzionali i servizi esistenti, rimandando ad un secondo momento miglioramenti ed eventuali riprogettazioni. In particolare:

- 1) Sono state riviste alcune problematiche del catasto online e sono state risolti alcuni problemi segnalati dalla Commissione Catasto, in particolare i link con il catasto della regione Toscana.
- 2) Sono stati risolti dei problemi di raggiungibilità del sito Talp On Line.
- 3) E' stato riattivato ed aggiornato, per quanto possibile, il sito ufficiale FST
- 4) E' stato dato supporto ai membri della commissione editoriale e scientifica per facilitare l'inserimento di nuovi contenuti nel sito.
- 5) Sono stati corretti alcuni problemi della Speleo Agenda
- 6) Con la collaborazione di Presidente e Tesoriere è stato cambiato il responsabile legale del dominio [speleotoscana.it](http://speleotoscana.it)

Il referente della Commissione Informatica

**Commissione Ambiente**  
**Carta di intenti 2014-2016**  
**21.03.2015**

## **Introduzione**

La questione legata alla risoluzione dell'annoso e increscioso problema delle attività estrattive nelle zone carsiche della Toscana è stata il presupposto che ha stimolato una costruttiva riflessione all'interno della Federazione Speleologica Toscana (FST) al fine di cercare le forme più idonee e incisive per contribuire alla protezione non solo delle grotte, ma anche della tutela del paesaggio carsico di superficie a loro strettamente legato.

In questa ottica la FST, attraverso la sua Commissione Ambientale (CA) o Scientifica, può e deve partecipare a eventuali confronti con soggetti anche privati che mirano allo sfruttamento indiscriminato e anacronistico delle montagne. Tale attività, come noto, conduce alla compromissione degli ambienti carsici con preoccupanti seguiti sia per l'assetto geologico, sia per la conservazione delle falde acquifere e del paesaggio in ultima analisi, in una parola, dell'intero ecosistema montano.

In tal senso la FST, se lo ritiene opportuno, può stringere accordi con le Associazioni Ambientaliste, al fine di intraprendere azioni comuni e condivise. Siamo dell'opinione però che per riuscire a dare a queste azioni la forza e la fermezza che richiedono è necessario e utile intraprendere percorsi concertati su basi programmatiche, evitando iniziative estemporanee fini a se stesse. Sono proprio questi aspetti che da sempre hanno caratterizzato lo spirito delle iniziative dell'FST, ed è sulla programmazione che FST intende muoversi per fornire seri contributi e indiscussi strumenti gestionali all'Amministrazione Regionale se del caso.

## **Proponenti**

Riteniamo che per rispondere in maniera organica e incisiva FST, conscia del proprio bagaglio conoscitivo, sia in grado di programmare un percorso triennale che le permetta di dotarsi di documenti tecnici da mettere a disposizione della collettività. È di fondamentale importanza individuare gli indirizzi principali sui quali concentrare le forze a nostra disposizione, questi indirizzi possono rispondere, in prima battuta, alle seguenti tematiche:

- 1) caratteristiche geoidromorfologiche delle aree carsiche della Toscana
- 2) raccolta ragionata delle informazioni biologiche degli ambienti di grotta della Toscana

- 3) aspetti socioeconomici correlati alle attività ludiche e/o produttive nelle aree carsiche della Toscana; loro connessione con il punto 1 e 2

### **Fattibilità**

La linea guida che per i prossimi 3 anni il CF intende portare avanti, sarà quella di dare un profilo esclusivamente tecnico e scientifico alle varie problematiche che le diverse aree carsiche della Toscana mostrano, producendo al contempo studi e ricerche su argomenti di geologia, idrogeologia, biologia, scienze naturali e socio economiche. Tali studi torneranno utili non solo agli interessi prettamente speleologici, ma anche a coloro che avranno la necessità di analizzare obiettivamente le criticità che si potrebbero presentare in relazione alla salvaguardia ambientale.

Il CF, per il raggiungimento di questi obiettivi, propone quindi di attivare specifici tavoli tecnici sulle diverse tematiche sopra elencate, con il fine di aggregare il maggior numero di persone esperte che siano anche sensibili e interessate al problema.

La CA, che si verrà a costituire, dovrà accogliere e fare proprio l'indirizzo operativo sopra delineato, affinché sia portato avanti un progetto comune di espressione tecnico scientifica, assumendo il ruolo fondamentale di coordinatore dei tavoli tecnici e contribuendo al raggiungimento degli obiettivi individuati, attivando, se necessario, specifiche convenzioni che la FST potrà ratificare.

Compito principale della CA sarà, quindi, quello di raccogliere e incrociare dati, in buona parte già prodotti dalla FST e creare documenti in merito al carsismo toscano e tutto ciò che concorre a caratterizzarlo ed essere in grado, in ultima analisi, a prendere posizione nei casi in cui si creassero emergenze.

In questo modo la CA, quindi la FST, costituita da un pool di soggetti tecnicamente pronti, potrà essere in grado di mettere in luce le reali criticità dei diversi territori e ambienti in genere, con lo scopo di produrre documenti originali, compiuti e incisivi propri, della FST, approcciando al contempo un'analisi socio economica al fine di capire le difficoltà oggettive cui potrebbero andare incontro gli operatori del settore.

## **Operatività per la parte biologica**

Soggetti: RT, FST, UNIFI, CNR, GGToscani, ecc.

Modi: Tavolo Tecnico di programmazione

Obiettivi:

- 1) Raccolta ragionata delle info disponibili ai fini della biodiversità ipogea da trasferire alla RT nell'ambito del PAER 2012-2015 e successivi.
- 2) Interventi sul campo per colmare lacune conoscitive. Tale azione vedrà la collaborazione stretta tra Ricerca e GGT.

**PAER**  
**AREE PROTETTE E BIODIVERSITÀ**  
PIANO DI AZIONE PER LA BIODIVERSITÀ IPOGEA  
**SINTESI**

**PARTE A**

QUADRO CONOSCITIVO E DI RIFERIMENTO

- A.1 I repertori naturalistici toscani: RENATO e BIOMART
- A.2 La Rete Natura 2000 in Toscana e l'attuazione delle Direttive Comunitarie in materia di biodiversità
- A.3 Il sistema delle Aree Naturali Protette
- A.4 Altri strumenti per la conservazione della biodiversità

**PARTE B**

PIANO DI AZIONE PER LA BIODIVERSITÀ TERRESTRE

- B.1 Individuazione dei target di conservazione: metodologia e risultati
- B.2 Individuazione delle principali pressioni e minacce: metodologia e risultati
- B.3 Le principali pressioni sulla biodiversità terrestre in toscana
- B.4 Descrizione dei target di conservazione e delle relative pressioni/minacce

TARGET N.6 Ambienti rocciosi montani E collinari calcarei, silicei od ofiolitici, con pareti verticali, detriti di falda e piattaforme rocciose.

**TARGET N.12 Ambienti ipogei, grotte e cavità artificiali, campi di lava, sorgenti termali e sistemi di falda.**

TARGET N.14 Alpi Apuane e Appennino Tosco Emiliano.

- B.5 Obiettivi e azioni di conservazione per la tutela della biodiversità terrestre
- B.6 Valutazione delle azioni prioritarie e urgenti per la conservazione della biodiversità terrestre

**PARTE C**

PIANO DI AZIONE PER LA BIODIVERSITÀ MARINA

- C.1 Individuazione dei target di conservazione e delle principali pressioni e minacce: metodologia e risultati
- C.2 Descrizione dei target di conservazione e delle relative pressioni/minacce
- C.3 Obiettivi e azioni di conservazione per la tutela della biodiversità marina
- C.4 Valutazione delle azioni prioritarie e urgenti per la conservazione della biodiversità marina

## **PARTE D**

### **QUADRO PRESCRITTIVO DELLE AZIONI**

D.1 - Elenco delle azioni per la conservazione della biodiversità terrestre per il periodo 2012/2015 e 2015/2020

D.2 - Elenco delle azioni per la conservazione della biodiversità marina per il periodo 2012/2015 e 2015/2020

D.3 – Elenco delle azioni per la conservazione della biodiversità terrestre e marina per il periodo di cogenza del 1° PAER (2012- 2015).

D4 – Elenco delle azioni PRIORITARIE per la conservazione della biodiversità terrestre e marina per il periodo di cogenza del 1° PAER (2012- 2015).

### **AZIONI**

1. Quadro normativo relativo alla tutela della biodiversità e al sistema Natura 2000 – parte terrestre e marina.
2. Principali atti regionali in materia di biodiversità e aree protette
3. Analisi delle altre esperienze europee e internazionali di piani di tutela della biodiversità.
4. Report sul coinvolgimento degli attori sociali ed economici nel processo di definizione del Piano di azione regionale per la biodiversità in Toscana
5. Lista degli habitat e delle specie di attenzione.
6. Lista delle specie presenti nel Target
7. Lista di fattori di disturbo specifici per l'ambiente ipogeo
8. Analisi dei fattori di disturbo per ogni Target
9. Numero e % delle spp. interessate dal fattore di disturbo

Per valutare lo “stato di salute” dell’ecosistema, devono essere scelti **indicatori** legati alla produttività, alla struttura delle reti trofiche e agli eventuali cambiamenti delle caratteristiche idro-morfologiche dell’area. Questi indicatori sono raggruppati in tre categorie:

- a) **Indicatori di Stato**, misurano lo stato della biodiversità (variazione delle abbondanze delle singole specie nel tempo).
- b) **Indicatori di Pressione**, misurano alcuni dei fattori che provocano perdita di biodiversità (inquinamento, degrado degli habitat, ecc.).
- c) **Indicatori di Risposta**, per la traccia degli sforzi mirati alla conservazione della biodiversità.

Per ciascun target si è cercato di attribuire “stato” di qualità, definito attraverso tre strumenti:

- a) Indici di qualità ambientale
- b) Indici di biodiversità
- c) Indicatori di biodiversità/naturalità



## OBIETTIVI DEL PIANO D'AZIONE PER LA BIODIVERSITA' IPOGEA

**Conservare e valorizzare**, nel prossimo futuro, il patrimonio di biodiversità ipogea terrestre e marina della Toscana, controllando e possibilmente riducendo le pressioni umane che a vario titolo costituiscono una minaccia. Uno degli obiettivi strategici prioritari è quello di integrare la tutela della biodiversità con le varie politiche di settore e con i processi di definizione delle scelte amministrative e gestionali. Questa è una priorità che si deve integrare con la pianificazione e gestione del territorio e delle sue risorse, come ad esempio l'attività di estrazione degli inerti al fine di evitare non solo il depauperamento degli habitat, ma anche e soprattutto il dissesto idrogeologico.

**Valorizzare** gli strumenti, le esperienze e le buone pratiche di conservazione sviluppate in Toscana in tanti anni di studi scientifici, di produzione legislativa, di gestione delle aree protette e degli ecosistemi. Tutto ciò per facilitare e accelerare la diffusione delle conoscenze acquisite nell'ambito di progetti di tutela e del "know-how" tecnico per la soluzione di problemi legati agli impatti delle attività umane su habitat e specie.

**Promuovere** la nascita e/o il rafforzamento della collaborazione e del coordinamento tra i Gruppi grotte, tra enti pubblici e non, sia per la gestione degli habitat e degli ecosistemi, sia per la progettazione e l'esecuzione di azioni di conservazione, a beneficio dei valori di biodiversità d'interesse per il Piano e coerenti con i suoi Obiettivi.

**Attivare** azioni urgenti di conservazione di habitat e specie particolarmente rari o vulnerabili mediante tutele in situ ed ex situ.

Tutti questi processi e azioni, volte al raggiungimento degli obiettivi operativi individuati nell'ambito del Piano di Azione per la Conservazione della Biodiversità Ipogea dovranno rientrare nell'attività istituzionale coordinata dall'**Osservatorio Regionale per la Biodiversità** di recente istituzione (vedi L.R. Aree protette e Biodiversità del 25 febbraio 2015).

## RELAZIONE COMMISSIONE CAVITA' ARTIFICIALI – anno 2014

Le “cavit ” catastale nel 2014 sono state 9, arrivando cos  a fine anno, al numero di 124. Queste sono cos  distribuite:

PROVINCIA	Anno 2014	Totale a Catasto
Massa Carrara		2
Lucca		22
Pisa		0
Pistoia		1
Prato		1
Firenze		2
Livorno	+3	48
Arezzo		0
Siena		14
Grosseto	+6	34
		<b>124</b>

L'attivit  del 2014 era partita bene; le “cavit ” catastate nel 2014 sono 9(nove) di cui sei insediamenti rupestri con numerose cavit , due miniere e le numerose tombe preistoriche presenti sull'isola di Pianosa. Per quest'ultima abbiamo(Commissione Catasto e CCA) trovato la soluzione dopo anni di *impasse*, riconoscendo giustamente il lavoro fatto da Giuntoli e dal suo Gruppo qualche anno fa. Era il secondo e ultimo lavoro che attendeva di essere sistemato dopo le cavit  minerarie del Campigliese catastate l'anno precedente. Dopo il convegno organizzato nel 2013 a Montecatini VC. che cosa si   verificato? La risistemazione della parte del catasto nazionale che riguardava la Toscana. Visti i tempi un piccolo successo. Poi niente altro.

Nel 2014 sono state realizzate delle uscite in collaborazione con il Gruppo di B. Bottacchiari e con il GSAL. finalizzate al rilevamento e alla realizzazione di fotografie negli insediamenti rupestri

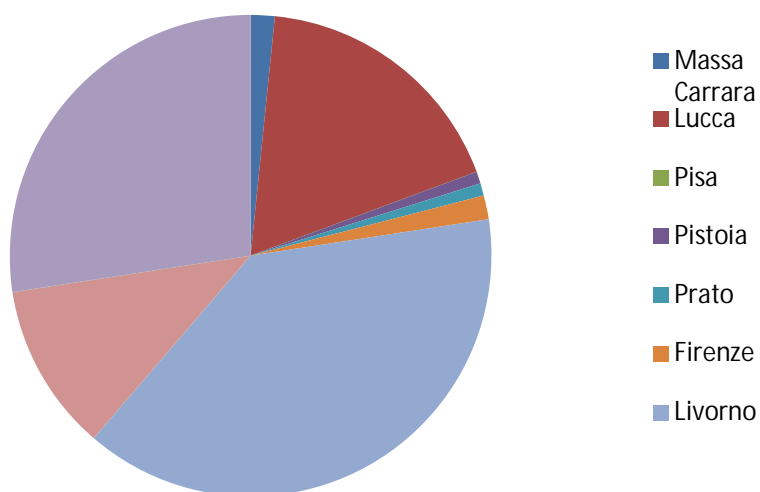
Cose non fatte: Adesione al Congresso internazionale di Roma della SSI. I motivi sono stati diversi: impegni familiari, precedenza data al nostro Convegno “Toscana ipogea” a Campiglia, difficolt  ad accordarsi con il gruppo Galeazzi e C.

Su TALP online   stata pubblicata la statistica concernente le cavit  catastate e che periodicamente potr  essere aggiornata.

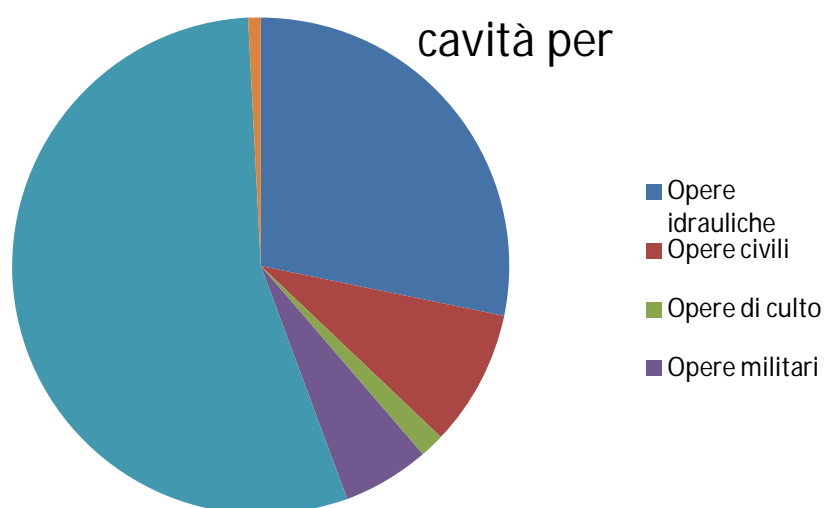
***le spese sostenute nel 2014 sono dovute esclusivamente a materiale necessario alla stampa delle schede catastali. Non sono stati fatti interventi o partecipazioni a convegni della Commissione nazionale della SSI.***

***L'importo   di   51,00(Cinquantuno/00). I documenti saranno consegnati al responsabile del bilancio della FST in occasione dell'Assemblea del 21 marzo(come sempre).***

cavità per province



cavità per



Il Coordinatore della Commissione Cavità Artificiali  
Odoardo Papalini

A handwritten signature in black ink, which appears to read 'Odoardo Papalini', written over a faint, dotted background.

## COMMISSIONE CATASTO

### RELAZIONE ATTIVITA' 2014

Questa la principale attività svolta durante l'anno 2014:

#### - INSERIMENTO NUOVE GROTTES E AGGIORNAMENTO CATASTO

Sono 29 le nuove grotte catastate, per un totale di 2029 al 31 dicembre 2014. Altre 16 grotte sono già state inserite nel 2015.

Le nuove grotte inserite nel 2014 sono localizzate nei comuni di:

Camaione: 7  
Fabbriche di Vallico: 1  
Molazzana: 2  
Pescaglia: 1  
S. Vincenzo: 11  
Sorano: 1  
Stazzema: 2  
Vagli Sotto: 3  
Vaiano: 1

Da sottolineare le grotte inserite dalla Sezione Speleosubacquea Toscana che tuttora sta facendo un lavoro di ricerca in zone meno frequentate delle solite e che ha portato a "ritrovare" grotte e caverne già conosciute localmente o in bibliografia ma mai inserite in catasto.

Continuano i controlli, le correzioni e gli aggiornamenti ai dati del DB catasto. Poche le segnalazioni di errori e di aggiornamenti da parte di singoli e gruppi. Ricordo che anche gli aggiornamenti dei dati delle grotte o correzioni di errori possono essere fatti direttamente sul Catasto Online.

#### - RILIEVI FORMATO PDF

Al 31 dicembre 2014 sono 1670 i rilievi in formato .PDF, presenti nel Catasto Online del sito FST (ad oggi sono 1684).

Su questo volevo precisare che i rilievi che ci arrivano riguardanti rami nuovi o collegamenti da nuovi ingressi (ad esempio i nuovi ingressi del Corchia) non possono essere inseriti nella scheda grotta, poiché la Regione accetta solo un rilievo pdf per ogni grotta. E se la grotta ha più ingressi il rilievo deve essere complessivo e uguale per tutti gli ingressi.

Per ovviare a questo, con la Commissione Informatica si potrebbe creare un archivio-contenitore, anche soltanto suddiviso per numeri catastali delle grotte, dove via via inserire tutto il materiale, non solo i rilievi.  
(Vedere nel programma 2015 a fine relazione).

#### - CATASTO ON LINE F.S.T.

[http://www.speleotoscana.it/programmi\\_php/catasto/menu.php](http://www.speleotoscana.it/programmi_php/catasto/menu.php)

Grazie alla neonata Commissione Informatica, in particolare a Marco Menchise, sono stati risolti alcuni problemi del Catasto Online. In particolare è stato riallineato il menu a tendina numeri catastali per le ricerche ed è stata riattivata e modificata la descrizione della funzione per aprire una finestra del WebGis della Regione con la grotta al centro della cartografia.

Da ricordare che se la funzione è utilizzata per le ultime grotte catastate, si apre la finestra della cartografia ma senza il pallino della grotta poiché il WebGis della Regione non è aggiornato in tempo reale con il nostro catasto.

#### - CATASTO IN RETE REGIONE TOSCANA

[http://www502.regione.toscana.it/geoscopio/censimento\\_grotte.html](http://www502.regione.toscana.it/geoscopio/censimento_grotte.html)

Niente di nuovo. Aggiornato al dicembre 2013, cioè fino alla grotta n. 2000.

#### - CATASTO SSI

<http://catastogrotte.speleo.it/search1/catasto.html>

Niente di nuovo.

#### - RILIEVO CORCHIA (denominato Progetto ORCO)

Il rilievo del Corchia procede, ma dopo l'entusiasmo iniziale i più hanno mollato, tanto che agli ultimi campi erano più gli esterni (in particolare di Spezia) che toscani. Fare previsioni è difficile. La mia idea era di farlo a settori. Ho quasi pronto il "vecchio" Corchia, ma mi mancano il 3° e 4° ingresso e non trovo nessuno che ha voglia di andare a rifare il rilievo. Io da solo non posso farcela. Diciamo che l'ORCO si è un po' addormentato.

Ricordo che per rimanere aggiornati sulle varie iniziative è stato creato un forum Google dedicato al progetto ORCO al quale tutti possono iscriversi. <https://groups.google.com/forum/#!forum/orcoprogetto>  
(L. Piccini)

## **- VARIE**

### **Targhette:**

Il Gruppo Speleologico Fiorentino e lo Speleo Club Garfagnana con il supporto di altri speleo, hanno svolto un lavoro di ricerca e controllo grotte di tutta la Carcaraia. Sono state riposizionate 182 grotte già presenti in catasto e una ventina di nuovi ingressi. Solo poche grotte, catastate molti anni fa, risultano introvabili. Potrebbero essere casi di doppio accatastamento, oppure di errori di posizione o occluse.

Di ogni grotta è stato eseguito:

punto posizione con GPS verificato con foto aerea, posizionamento su cartografia e foto aerea 1:500, foto ingresso e apposte le targhette a 166 grotte delle 182 catastate.

Inoltre tutte le posizioni sono state riportate in una cartografia generale scala 1:4000 e 8 carte 1:1500 con foto aerea.

Nota negativa segnalata, la qualità non buona delle ultime targhette.

## **- PROGRAMMA 2015 (da proseguire anche negli anni successivi)**

### **RILIEVI GROTTA:**

#### **Premessa:**

- la Regione finanzia la FST per la gestione del Catasto tramite la LR 20/1984. Per questo periodicamente inviamo alla Regione i dati e rilievi delle grotte.
- Al Catasto risultano mancanti o errati per vari motivi circa 300 rilievi.
- I gruppi grotte FST non accedono più ai fondi regionali.

Per questi motivi si pensava di organizzare un lavoro di rilevamento delle grotte alle quali manca il rilievo in catasto.

I gruppi che parteciperanno avranno un rimborso, quantificato in rapporto allo sviluppo della grotta e alla localizzazione dell'ingresso.

Indicativamente potrebbero essere circa 100 euro a giornata "di lavoro", intesa per esempio:

100 euro per una grotta "normale". 100 euro per 2 grotte vicine fra di loro quindi da poter fare in una giornata.

Altre cifre per grotte più complesse o più difficili da raggiungere.

Abbiamo già preparato un primo elenco di grotte, iniziando da quelle più vecchie catastate, ubicate in quasi tutta la Toscana, tralasciando per il momento grotte complesse.

Eticamente l'iniziativa si scontra con la speleologia vera, ma i rilievi che mancano in qualche modo vanno fatti e se si aspetta l'iniziativa personale non li avremo mai tutti. Inoltre la maggior parte dei rilievi mancanti sono di grotte catastate negli anni '30, all'inizio del Catasto, o negli anni '80 - '90 quando veniva richiesto il numero catastale e solo dopo la eventuale pubblicazione veniva mandato il rilievo della grotta. Oppure di grotte catastate di "ufficio" da noi perché trovate in pubblicazioni, ma mancanti di rilievo. Quindi la mancanza dei rilievi non è da imputare alla svogliatezza dei gruppi nei tempi recenti (anche altre Federazioni Regionali stanno già facendo così).

Fra l'altro questa attività può risultare utile anche all'interno dei gruppi per riscoprire nuove aree e per coinvolgere i recenti ex corsisti al rilievo delle grotte, che per lo più sono semplici.

Visti i numerosi rilievi che mancano, il lavoro si protrarrà non solo per il 2015, ma anche negli anni successivi. Naturalmente sempre che i gruppi aderiscano a questa iniziativa.

**Il lavoro consisterà nel ritrovamento della grotta, posizionamento dell'ingresso con precisione (GPS o altro), foto ingresso, rilievo grotta, apposizione della targhetta della grotta.**

**I gruppi che hanno intenzione di partecipare dovranno contattare la Comm. Catasto all'indirizzo ufficiale**

**[catasto@speleotoscana.it](mailto:catasto@speleotoscana.it)**

**entro il 30 aprile 2015, indicando un nominativo responsabile e relativa mail a cui fare riferimento.**

Una volta contattati ci ritroveremo per i dettagli.

### **DIGITALIZZAZIONE ARCHIVIO STORICO:**

Altro progetto da intraprendere è la digitalizzazione di tutto il materiale storico dell'archivio catasto (schede originali, rilievi, documenti).

Il motivo è semplice. L'archivio del catasto conserva schede e rilievi originali dagli anni '30 del secolo scorso ad oggi, quindi la digitalizzazione sarebbe importante sia per mettere in sicurezza tutto il materiale, sia per renderlo a disposizione di tutti sul sito internet della FST.

Vista la quantità di documenti la mole di lavoro sarà grande, modalità e tempi sono ancora in fase preliminare.

Riallacciandomi al discorso dei rilievi pdf di prima, in questo archivio verrebbero inseriti anche tutti i documenti che recentemente arrivano online (rilievi, cartografia, ecc).

per la Commissione Catasto  
Fallani Fabrizio

## Bilancio Consuntivo al 31/12/2014

### Relazione e note esplicative

Il bilancio consuntivo al 31/12/2014 della Federazione Speleologica Toscana presenta entrate per un totale di euro 36701,42 e uscite per un totale di euro 41256,24, quindi un saldo negativo di euro 4554,82.

Le disponibilità al 31/12/2014 della Federazione sono, per effetto del saldo a riporto 2013 di euro 86210,15, euro 81.655,33, di cui euro 80365,60 depositati sul conto corrente Bancoposta, euro 1019,65 sul libretto aperto per sostenere le spese di spedizione di Talp ed euro 270,08 in contanti.

Sul bilancio consuntivo gli importi di entrata e di uscita sono state imputati secondo destinazione, più che natura, ad esempio una spesa postale per la spedizione di Talp è stata imputata non a "spese postali" ma "commissione editoriale".

Le entrate e le uscite sono considerate "per cassa", quindi registrate in base alla data dell'evento, come previsto dalla normativa vigente.

#### ENTRATE

Abbonamenti TALP: gli abbonamenti incassati nel 2014

Vendita pubblicazioni/riviste: riguarda la vendita degli arretrati Talp e delle pubblicazioni dei banchini FST;

Rimborsi da GSF per affitti sede 2013 e 2014: sono i rimborsi per la condivisione della sede con il GSF, ad oggi tutto saldato

Rimborsi da Speleoclub Firenze per affitti arretrati: sono i rimborsi per la condivisione della sede con il SCF, ad oggi sono ancora da avere euro 150,00;

Entrate varie: in questa voce sono stati fatti transitare i fondi raccolti durante il Congresso per il salvataggio di Cecilio Lopez (euro 583.15) , quindi sono semplicemente entrati e usciti. Fare il bonifico alla Federazione Madrilena in contanti allo sportello avrebbe comportato una spesa eccessiva vista la finalità benefica, abbiamo quindi optato per un passaggio dal conto Bancoposta della Federazione, visto che i bonifici effettuati on line sono per noi gratuiti. Inoltre, ci sono pochi centesimi in entrata per l'apertura di un conto Paypal, che potrebbe tornare utile per il pagamento on line di acquisto attrezzatura e/o servizi per le varie commissioni.

Contributo Regione Toscana: indicato al lordo delle commissioni di due euro che si sono trattenuti in Regione.

Quote associative gruppi grotte arretrate: due gruppi grotte hanno regolarizzato il 2013

Quote associative gruppi grotte 2014: sono le quote associative entrate nell'anno 2014 (per cassa)

Interessi attivi cc bancari: sono gli interessi relativi al 2013 entrati sul conto nel 2014. Per l'anno 2014 sono entrati nel 2015 euro 138,56 al netto delle imposte. E' stato inoltre deciso di optare per l'opzione "Sorprende" di Poste Italiane, in scadenza a fine aprile 2015, che determinerà un'ulteriore entrata di euro 111 netti.

Congresso 2014: comprende tutte le entrate del Congresso, cioè le iscrizioni e la vendita delle magliette.

USCITE

Enel Sede

Imposte

Contributi a gruppi grotte

Contributi a gruppi grotte per progetti: comprende il contributo per il progetto del GSAL con il comune di Sassetta e al Gruppo speleologico Maremmano per il rilievo 3D delle grotte

Affitti: sono indicati al lordo dei rimborsi ricevuti da GSF e SCF

Cancelleria varia

Spese postali

TALP: Comprende tutte le spese di stampa e spedizione di TALP

Congresso 2014: comprende tutte le spese per l'organizzazione, come il pagamento dell'Ostello, l'affitto di Villa Lanzi e i rimborsi spese della commissione.

Rimborsi spese: sono i rimborsi spese generici (es. rimborso chilometrico) per i membri delle commissioni e del Comitato federale sostenute in occasione delle riunioni.

Spese servizi internet: la Federazione possiede vari domini, come Apuane 2007, speleotoscana.it, speleo toscana.org, ecc.

Oneri bancari

Commissione Catasto: è stata saldata la spesa delle placchette delle grotte, comprende anche i rimborsi spese sostenute per la commissione e la licenza del software Agisoft Photoscan Editor per il progetto 3D del gruppo speleologico Maremmano

Commissione Scientifica: comprende la spesa per la stampa della Carta delle Sorgenti. Nel corso del 2014 ci sono stati vari guasti ad alcune attrezzature, si è reso necessario effettuare delle riparazioni e dei nuovi acquisti.

Commissione editoriale: comprende spese di spedizione di talp arretrati e alcuni rimborsi spese

Spese varie: comprende la quota associativa SSI e il contributo deliberato di euro 583,15 a favore della Federazione Speleologica Madrilena per il salvataggio di Cecilio Lopez, in aggiunta ai fondi raccolti.

Analisi speleotemi: nonostante i 6000 euro indicati nel bilancio preventivo, la seconda tranche di 4000 euro non è stata erogata entro la fine del 2014, ma solo a gennaio 2015, per i seguenti motivi: prima dell'erogazione della seconda tranche è stata richiesta la rendicontazione (come sono stati spesi) della prima tranche erogata a dicembre 2013. La rendicontazione fornitaci era inferiore (quindi ne sono stati spesi una parte), il Comitato Federale si è quindi posto il problema di erogare o no la seconda tranche o erogarla in parte. C'è stato, quindi, un mero ritardo nell'erogazione, decisa poi per intero.

Corsi di formazione tecnica: è il contributo erogato a Cr Toscana per il 5° stage di qualifica SSI.



**FEDERAZIONE SPELEOLOGICA TOSCANA**  
**BILANCIO CONSUNTIVO AL 31/12/2014**
preventivo  
deliberato

	ENTRATE	USCITE	
Abbonamenti TALP	1.152,00		3.000,00
Vendita pubblicazioni/riviste	849,13		
Rimborsi da GSF per affitti sede arretrati	2.766,92		
Rimborsi da GSF per affitti sede 2014	1.252,22		
Rimborsi da SpeleoClubFirenze per affitti arretrati	650,00		800,00
Entrate varie	0,14		150,00
Contributo Regione Toscana	25.000,00		20.000,00
Quote associative gruppi grotte arretrate	40,00		
Quote associative gruppi grotte 2014	400,00		440,00
Interessi attivi c/c bancari	156,01		
Congresso 2014	4.435,00		
<b>Totale Entrate</b>	<b>36.701,42</b>		<b>24.390,00</b>
Enel sede		138,13	
Imposte (ccgg, tari, tasi)		540,00	
Contributi a gruppi grotte Corso I' Livello		5.400,00	13.800,00
Contributi a gruppi grotte per progetti		782,01	6.000,00
Affitti		3.324,24	2.200,00
Cancelleria varia		28,92	
Spese postali		77,26	100,00
TALP (stampa, spedizione)		7.229,08	9.000,00
Congresso 2014		7.850,46	10.000,00
Rimborsi spese		842,99	1.500,00
Attrezzatura varia		0,00	
Spese servizi internet		211,42	230,00
Oneri bancari		216,92	220,00
Commissione Catasto		2.053,01	2.000,00
Commissione Scientifica		11.164,64	8.600,00
Commissione cavità artificiali			200,00
Commissione Editoriale		224,01	200,00
Commissione Ambiente			200,00
Varie		723,15	2.250,00
Analisi Speleotemi			6.000,00
Corsi di formazione culturale			1.400,00
Corsi di formazione tecnica		450,00	1.000,00
<b>Totale uscite</b>		<b>41.256,24</b>	<b>64.900,00</b>
<b>SALDO BILANCIO 2014</b>	<b>-4.554,82</b>		
Saldo bilancio 2013 a riporto	86.210,15		
<b>SALDO DISPONIBILITA' 2014</b>	<b>81.655,33</b>		<b>81.655,33</b>

verifica

Cassa	270,08
Libretto per TALP	1.019,65
C/C postale	80.365,60

# FEDERAZIONE SPELEOLOGICA TOSCANA

## RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO AL 31/12/2014

Ai Gruppi federati,

il Collegio dei Sindaci si è riunito in data 18 marzo 2015 come da convocazione avvenuta tramite mail. Sono presenti alla riunione Antonio Del Magro, Davide Martellini e Sonia Cardini. Il Collegio dei Sindaci ha preso visione dei movimenti di cassa-c/c postale, degli estratti conto, dei partitari e del prospetto di bilancio 2014 forniti dal Cassiere Sandra Basilischi, anche lei presente alla riunione.

Esaminando la documentazione si puntualizzano i seguenti aspetti:

- Il bilancio della FST è un bilancio redatto col criterio per “cassa” anziché per “competenza”. Questo criterio, è stato mantenuto anche nell’esercizio 2014 privilegiando l’aspetto della continuità contabile
- Sono state apportate alcune variazioni di rilevazione dei conti rispetto ai bilanci consuntivi precedenti al fine di presentare una situazione contabile ancora più chiara e di facile comprendimento; le spese per l’affitto e i rimborsi, non sono stati accorpati ma indicati dettagliatamente rispetto agli esercizi di competenza;  
i contributi ricevuti per la distribuzione dei volumi editi sono stati suddivisi tra abbonamenti e cessioni;  
le quote associative pagate dai gruppi sono state suddivise per anno di riferimento
- Il credito nei confronti dello Speleo Club Firenze al 31.12.2013 ammontava a € 800,00 per affitti arretrati; nel corso del 2014 si registra versamenti effettuati pari a € 650,00. Si rileva quindi un credito residuo al 31.12.2014 pari a € 150,00
- Si fa quindi notare che la Regione Toscana, nel corso del 2014, ha provveduto al pagamento del contributo per la legge sulla speleologia liquidando il contributo 2014, pari a € 25.000 anziché € 20.000 come invece concesso nel 2013 il quale, era stato diminuito, di € 5.000 alla precedente gestione.
- I gruppi grotte federati nel 2014 sono 23; le quote di iscrizione evidenziano che 3 gruppi federati (Associazione Speleo Siena, Gruppo Speleologico CAI Carrara e Speleo Club Firenze) non hanno provveduto alla data del 31.12.2014 al pagamento della quota associativa.
- Per quanto riguarda il Congresso di Campiglia Marittima 2014, le entrate e le uscite sono state imputate separatamente, si rileva che le spese non sono comprensive della pubblicazione degli Atti che avverranno nel 2015.
- I rimborsi spese erogati sono stati imputati ai progetti e commissioni di competenza, tranne quelli relativi all’ordinaria gestione amministrativa evidenziati in separata voce.
- Le spese sostenute dalla Commissione Scientifica sono relativamente più alte rispetto al preventivo perché comprensive del costo della Carta delle Sorgenti e di nuovi strumenti (non previsti nel preventivo 2014) che il Comitato Federale nell’autonomia della sua funzione, ha ritenuto opportuno acquistare su richiesta del Responsabile Emilio Poggetti

Per quanto riguarda la voce di bilancio “Analisi Speleo-temi”, la FST ha sempre sovvenzionato questo tipo di progetto. Nelle ultime gestioni sono stati elargiti circa € 3.000/ 2.000 annualmente. In più in data 18 dicembre 2013 la FST ha firmato una nuova Convenzione con l’Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia inerente

un nuovo progetto per lo studio degli speleo-temi. La convenzione prevedeva il pagamento di altri € 8.000 che si sarebbero dovuto elargire in 2 anni (2013 e 2014)

Nel 2013 quindi, sono stati erogati € 2.000 per la consueta convenzione più altri € 4.000 per la nuova convenzione. Nel 2014 però, il Comitato Federale, ha ritenuto opportuno verificare la congruità delle spese documentate così come previsto dall'Articolo 5 della convenzione ed ha constatato che le spese fino ad allora sostenute ammontavano a € 2.391,55 così composte:

09/05/2014 Acquisto attrezzatura € 370,09 ( compreso iva)

31/05/2014 Acquisto attrezzatura € 656,36 ( compreso iva)

28/05/2014 Rimborso Km Monte Argentario € 48,00

21/11/2014 Analisi Uranio The University of Melbourne € 1.000,00

04/12/2014 Rimborso Iscrizione congress FST € 55,00

13/11/2014 Bonifico per attrezzatura € 251,36 (attesa fattura)

25/11/2014 Spese bancarie € 10,74 (attesa contabile)

In Comitato Federale notando che il fondi fino ad allora elargiti erano considerevolmente superiori alle spese effettivamente sostenute dall' I.N.G.V. ha ritenuto opportuno far slittare la successiva tranches di € 4.000 all'esercizio 2015. L'accantonamento dei fondi da parte dell'I.N.G.V. servirà a copertura dei costi di laboratorio che si verificheranno prossimamente per l'analisi dei campioni.

Si evidenzia infine, che alla data 31 dicembre 2014, la disponibilità finanziaria della FST ammonta a circa € 81.000, risultato delle accortezze delle precedenti amministrazioni e della rinuncia da parte dei Gruppi alla richiesta diretta di finanziamento alla Regione.

Trattandosi di una disponibilità notevole, invitiamo l'Assemblea a proporre forme di utilizzo di tali fondi, finalizzate al raggiungimento dell'oggetto sociale.

Esposto quanto sopra, il Collegio Sindacale, avendo constatato la corrispondenza tra quanto riportato sul giornale di contabilità ed il bilancio, e le disponibilità finanziarie

ESPRIME

il proprio parere favorevole ed invita l'Assemblea alla approvazione del bilancio alla data del 31/12/2014

Firenze, 18 marzo 2015

Il Collegio Sindacale

<b>BILANCIO Preventivo 2015</b>	
<b>Entrate</b>	
– Contributo Regione	
– Quote iscrizione gruppi grotte	
– TALP	
– Rimborso fitti arretrati SCF 2013	
– Varie	
	<b>Tot Entrate</b>
<b>Uscite</b>	
<b>Attività</b>	
– Corsi formazione culturale	
– Corsi formazione tecnica	
– Analisi speleotemi	
Commissioni	
– Commissione Scientifica	
– Commissione Catasto	
– Commissione cavità Artificiali	
– Commissione editoriale	
– Rivista TALP (composiz., stampa e spedizione)	
– Commissione ambiente	
– Commissione informatica	
Gestione e amministrazione	
– Spese magazzino (affitto, nettezza urbana, manutenz.)	
– Rimborsi spese	
– Fondo finanziamento progetti gruppi	
– Fondo borse di studio	
– Fondo finanziamento Corsi dei gruppi	
– Fondo organizzazione Congresso sulle Acque	
– Museo Speleologia Levigliani	
– Fondo spese varie	
– Spese, commissioni e bolli c/c postale	
– Segreteria e postali	
	<b>Tot. Uscite</b>

	PREV 2014	FINALE 2014	PREV 2015
25 000,00	25000		25 000,00
440,00	420		440
3 000,00	2000		2 000,00
800,00			150
150,00			650
			<b>28 240,00</b>
1 400,00	0		3 500,00
1 000,00	450		2 000,00
6 000,00	0		<b>6 000,00</b>
<b>8 600,00</b>	11000		3 000,00
2 000,00	2000		5 000,00
	50		1 000,00
	0		2 000,00
9 000,00	7300		9 000,00
	0		200,00
220,00	300		1 000,00
2 200,00	2500		1 500,00
1 500,00	1600		2 000,00
6 000,00	1000		6 000,00
			6 000,00
13 800,00	5400		10 800,00
10 000,00			2 000,00
			2 000,00
2 250,00			<b>2 000,00</b>
230,00			220,00
100,00			100,00
			<b>65 320,00</b>

speleobox

2xX+Y Disabilità+incontro con gli enti+varie

CNSAS+SSI

4000 pagati a gennaio del 2014 + 2000 del 2014 + 2000 del 2015

Strumenti:anemotri, termometri,pH a disposizione anche per i gruppi

Nuovo archivio Catasto on-line+rilievi grotte

brochure FST

Spese gestione siti + CLOUD

12x100+X Azzerabile prossimo anno se fattibile archivio online e spostare tutto a Livorno

Aumentato in previsione dell'aumento di attività istituzionali

4x500 oppure 4x500+3x300

6x1000

15x600 max + 1800 DEL 2014 PAGATE A GENNAIO 2015

37 080,00